

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE**“ERNESTO BALDUCCI”**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.ITPEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.ITwww.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

**DISCIPLINA: Scienze Umane****INDIRIZZO DI STUDIO: Liceo delle Scienze Umane****CLASSI: QUARTE tutte le sezioni****Modulo 1 SOCIOLOGIA Prospettive sociologiche a confronto****1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI**

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
I CLASSICI tra '800 e '900: • Weber: lo studio della modernità e l'azione sociale • Conoscere gli elementi principali dell'analisi sociologica di Simmel • Conoscere la teoria dell'élite in Pareto e il concetto di azione logica • La prima riflessione sociologica sulla realtà urbana negli anni Dieci e Venti del Novecento: Thomas e la scuola di Chicago	• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali • Cogliere la scientificità delle problematiche sociali • Acquisire la “grammatica di base” della sociologia messa a punto dai primi pensatori e individuare i solchi di ricerca da loro tracciati • Individuare i diversi solchi di ricerca tracciati dai classici della sociologia e possibili punti di contatto con le altre scienze umane	• Conoscere le dinamiche della realtà sociale del passato e operare collegamenti col presente • Essere in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali. • Utilizzare il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari. • Riconoscere nella realtà contemporanea i fenomeni di particolare rilevanza sociale alla luce delle teorie analizzate • Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica	• Weber: la Sociologia comprendente, il concetto di azione sociale, il concetto di idealtipo, gli idealtipi dell'azione sociale e del potere, la burocrazia. • “oggettivazione” e “forma sociale” in Simmel: definizioni • “élite”, “azione logica”, “azione non logica” in Pareto: definizioni • Il “Teorema di Thomas”
Le scuole sociologiche del '900 : • Il Funzionalismo, dalle prime formulazioni di T. Parsons alla teoria critica di R. Merton • Le teorie del conflitto: caratteri generali, sociologie di ispirazione marxista, le sociologie critiche statunitensi, la Scuola di Francoforte	• Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono • Individuare nelle varie prospettive sociologiche l'emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri fondatori della disciplina	• Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana	• interazionismo simbolico: definizione e descrizione • “rappresentazione” in Goffman: definizione • sistema” e “funzione” in Parson: definizioni • il modello AGIL di Parson: descrizione delle varie parti che lo compongono e

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



● Le sociologie comprendenti: l'interesse per le microrealtà sociali, l'interazionismo simbolico, Goffman e l'approccio drammaturgico, Shutz e la prospettiva fenomenologica, Garfinkel e l'etnometodologia	● Comprendere la pluralità delle letture che, a partire da presupposti diversi, è possibile dare di uno stesso fenomeno ● Utilizzare il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari. ● Essere in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali.		indicazione delle funzioni ● “alternativa funzionale” e “funzione latente” in Merton: definizioni ● il concetto di riproduzione socioculturale in Althusser ● il concetto di classe agiata in Veblen: definizione ● i concetti di potere ed élite in Wright Mills: definizioni e funzioni ● la critica della società capitalista e dell'industria culturale nella scuola di Francoforte: descrizione delle caratteristiche e individuazione degli scopi ● la stratificazione sociale: individuazione del valore funzionale e della sua dimensione storica ● il “tipo” per Shutz ● i concetti di “riflessività” e “indicalità” per Garfinkel
---	--	--	--

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- U. D. 1 L'analisi dell'agire sociale
U. D. 2 Prospettive sociologiche del '900

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali sia in cooperative learning che individuali
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Settembre metà novembre

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte e/o a risposta multipla
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione terrà conto del raggiungimento di abilità scritte e abilità orali.

Per le abilità scritte si considerano:

- la pertinenza delle risposte
- la capacità di organizzare le molteplici informazioni disponibili
- l'uso di un lessico appropriato allo scopo,
- la correttezza grammaticale e sintattica.

Per le abilità orali si considerano:

- il grado di comprensione dei quesiti posti
- la conoscenza dei contenuti
- la scorrevolezza e correttezza dell' esposizione

Per le valutazioni sommative si considerano:

- livello di preparazione iniziale della classe
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste
- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze
- risultati delle prove svolte
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali:
 - ☐ interesse
 - ☐ motivazione
 - ☐ partecipazione al dialogo educativo
 - ☐ continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza.

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



I livelli di valutazione del profitto saranno considerati secondo la seguente griglia

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati
c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei concetti disciplinari.
d) CAPACITÀ DI ORGANIZZARE MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.
f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnessione e di trasferimento di competenze

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI	Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati	Elaborazione di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari	Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati	Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente agli argomenti trattati	Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati
---	---	---	---	---	--

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace e trasparente si farà in modo di:

- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- condividere l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;

utilizzare le griglie di valutazione.

Modulo 2 Sociologia: Istituzioni, organizzazioni, la devianza e le istituzioni carcerarie

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

a) Conoscenze	b) Competenze		c) Saperi minimi
Il concetto di "istituzione" come chiave di volta per la riflessione sociologica	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
• I termini chiave connessi al concetto di "istituzione", quali "norma sociale", "status", "ruolo"	• Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.	• Saper esprimere le proprie opinioni partecipando alla discussione in classe	• Saper riferire che cosa s'intende per "modello regolatore" del proprio comportamento
• La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse	• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.	• Acquisire e interpretare le informazioni riflettendo sulle immagini	• Comprendere le differenze fra comportamenti e posizioni di potere in un gruppo. • Comprendere la differenza fra convenzioni, norme e valori.
• Il carcere come istituzione sociale: storia e significato	• Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale.	• Comprendere il sistema di regole entro cui agire responsabilmente	• Comprendere la differenza fra adempiere ad un obbligo e offrire un servizio • Comprendere la diverse funzioni a cui può rispondere la struttura detentiva.

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- U. D. 3 Un mondo di istituzioni: norme, ruoli, status
- U. D. 4 Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali
- U. D. 5 Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie
- U. D. 6 La devianza: i modelli teorici

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali sia in cooperative learning che individuali
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

META' NOVEMBRE - DICEMBRE

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte e/o a risposta multipla
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



Modulo 3 ANTROPOLOGIA La scienza delle culture

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
• Relazioni e termini di parentela • I diagrammi di parentela • La discendenza • Le terminologie di parentela • Le interpretazioni del concetto di “sacro” • Le religioni nel mondo contemporaneo • Origini, oggetto e metodo di studio dell’antropologia economica • Le ricerche classiche: <i>potlâc</i>, <i>kula</i>, economia del dono • Gli oggetti di studio dell’antropologia politica classica: i sistemi politici non centralizzati (bande e tribù) e i sistemi politici centralizzati (<i>chiefdom</i> e Stati)	• Acquisire la capacità di analizzare le relazioni parentali e descriverle anche graficamente attraverso l’uso di diagrammi • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni • Comprendere le forme di organizzazione politica delle società tribali e acefale • Comprendere i comportamenti economici virtuosi dei popoli tribali • Cogliere l’importanza antropologica delle attività economiche fondamentali	• Contestualizzare le conoscenze acquisite mettendole a confronto con la realtà familiare personale • Cogliere la specificità dell’approccio scientifico alla religione • Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione • Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo • Comprendere l’importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi • Cogliere la forza dei simboli religiosi • Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro • Comprendere l’importanza delle attuali ricerche dell’antropologia sugli aspetti simbolici della politica	• Conoscere le diverse culture nelle loro specificità riguardo alle forme di famiglia e di parentela • Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni • Conoscere l’organizzazione politica ed economica dei sistemi sociali delle società semplici e complesse

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U.D. 7 La parentela

U.D. 8 L’antropologia della religione

U.D. 9 Forme di vita economica e politica

3. SCELTA DEI METODI

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- Lezione partecipata
- Conversazione guidata. .
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Articoli di giornale e riviste per stimolare il dialogo educativo
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

GENNAIO - FEBBRAIO

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte e/o a scelta multipla
- saggio breve

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7.

Modulo 4 PSICOLOGIA Lo sviluppo cognitivo: adulti e anziani

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
• L'età adulta. La relazione amorosa. Diventare padre. Diventare madre. • La crisi nel mondo adulto: nella coppia, nei ruoli genitoriali • L'anzianità e le sue fasi. • Il ruolo sociale dell'anziano nel corso del tempo. • I disturbi dell'anzianità e della vecchiaia. Il decadimento cognitivo.	• L'età adulta – con un focus sui seguenti temi: identità personale, relazione amicale, relazione amorosa, ruoli all'interno del nucleo familiare (analizzati alla luce dell'attuale contesto storico-sociale) • Ruolo storico dell'anziano.	• Afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper cogliere nelle tematiche studiate analogie e differenze con il quotidiano di appartenenza, sia pur in modo generico • Acquisire consapevolezza delle implicazioni sociali dei comportamenti oggetto di studio • Valorizzazione nella propria esperienza.	• Conoscere e caratteristiche dell'età adulta e le problematiche ad essa connesse. • Le caratteristiche di anzianità e vecchiaia e le problematiche ad essa connesse. • Il ruolo sociale dell'anziano.

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- U. D. 13 Età adulta
- U. D. 14 Educazione e apprendimento negli adulti
- U. D. 15 Il valore della scrittura autobiografica
- U. D. 16 Il profilo cognitivo ed emotivo degli anziani

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

MARZO

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte e/o a scelta multipla
- saggio breve

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

Modulo 5 PSICOLOGIA L'individuo e la società

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
• Che cosa s'intende per psicologia sociale • L'influenza sociale, la banalità del male e il comportamento malvagio • Conformismo e consenso sociale nella teoria di Solomon Eliot Asch • La banalità del male nella teoria di Milgram • L'influenza del contesto sul comportamento malvagio nella teoria di Zimbardo • Le spiegazioni della Shoah e del totalitarismo	• Acquisire e utilizzare il lessico della psicologia sociale • Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni sociali • Saper confrontare e discutere le teorie utilizzando lo specifico lessico disciplinare • Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza	• Afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper cogliere nelle tematiche studiate analogie e differenze con il	• Conoscere i principali orientamenti teorici della psicologia sociale • Conoscere i contenuti fondamentali del programma previsto • Conoscere a grandi linee le problematiche e le diverse soluzioni proposte dagli autori considerati • Conoscere la terminologia specifica • Saper definire e distinguere le diverse tipologie di comportamenti studiate e le implicazioni della loro

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



● Dai campi di sterminio alle società di oggi: le strategie sociale verso lo straniero ● Resistere al comportamento malvagio: la responsabilità della solidarietà ● Altruismo e aggressività: il comportamento prosociale e i fattori dell'aggressività ● La psicologia sociale: lo studio del comportamento dell'individuo all'interno del gruppo. ● Stereotipi e pregiudizi. ● Lewin e la teoria del campo. ● L'attribuzione di causalità: i modelli di Kelley, Hilton-Slugoski e Weiner. ● Le aspettative che si autoavverano e l'effetto pigmalione (Rosenthal, Jacobson). ● L'identità sociale (Tajfel, Turner). ● L'influenza sociale (Sherif, Milgram) ● Erikson e lo sviluppo psicosociale.	● Acquisizione di strumenti utili per la gestione delle emozioni negative e dei comportamenti aggressivi ● Avere consapevolezza della presenza di stereotipi e pregiudizi, sia a livello consapevole che inconsapevole ● Comprendere i principali modelli della psicologia sociale, che spiegano come si realizzi l'interazione sociale, sia ponendo l'accento sul singolo componente (su cui il gruppo influisce) sia ponendo l'accento sul gruppo (sul quale il singolo membro può incidere).	quotidiano di appartenenza, sia pur in modo generico ● Acquisire consapevolezza delle implicazioni sociali dei comportamenti oggetto di studio ● Valorizzazione nella propria esperienza quotidiana dei comportamenti altruistici	messa in atto nei contesti sociali ● Conoscere le principali teorie di psicologia sociale, ossia quelle teorie che prendono in esame le dinamiche dell'individuo all'interno del gruppo; avvalersi di tali strumenti teorici per comprendere le dinamiche sociali contemporanee, che gli alunni stessi esperiscono nella loro quotidianità.
● Gustav Le Bon e la psicologia delle folle ● L'interazione fra individuo e ambiente nella teoria del campo di Kurt Lewin ● La teoria dei tratti di Gordon W. Allport	● Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali	● Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali	● Saper delineare almeno nelle linee generali le caratteristiche principali delle dinamiche dell'interazione tra l'individuo e l'ambiente sociale
● Individui e gruppi ● Il sistema di Status e il ruolo all'interno del gruppo ● Le norme e le reti di comunicazione ● Il potere e la figura del leader ● La coesione e la mentalità di gruppo ● L'identità sociale nella teoria di Tajfel	● Essere in grado di condurre o partecipare a un gruppo, riconoscendo e riuscendo ad utilizzarne al meglio le caratteristiche di funzionamento	● Acquisire la consapevolezza delle differenze di interazione sociale che sussistono allorché si è inseriti in un contesto di tipo grupale, rispetto all'agire come individui singoli	● Conoscere definizione, struttura e tipologie di Gruppo ● Conoscere le peculiari dinamiche di interazione tra i membri di un gruppo

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 17 L'influenza sociale, la “Banalità del male”, il comportamento malvagio e le sue forme di resistenza: rapporto tra altruismo e aggressività

U. D. 18 L'evoluzione storica della psicologia sociale

U. D. 19 Il gruppo

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

APRILE

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte e/o a scelta multipla
- saggio breve

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

1

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



Vedere Modulo 1 punto 7

Modulo 6 PEDAGOGIA Eta' dei Lumi - Romanticismo e Risorgimento

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
● Locke e la società inglese tra Seicento e Settecento; la critica all'Innatismo, l'educazione del gentleman, l'educazione morale, intellettuale e la polemica contro l'autoritarismo e le punizioni corporali ● La proposta pedagogica di Jean-Jaques Rousseau: critica all'Illuminismo, l'antinomia stato di natura e stato di società, L'Emilio e l'educazione nuova ● Johann Heinrich Pestalozzi : il riscatto etico e sociale degli umili, la concezione della natura umana, il ruolo centrale della madre ● L'educazione e la modernità borghese: Aristide Gabelli e la "lezione di cose" ● Friedrich Fröbel e i giardini d'infanzia	● Riuscire a collegare quanto è espresso nei testi antologici letti in classe con la dimensione effettuale della pratica pedagogica ● Saper esprimere le proprie opinioni partecipando alla discussione in classe ● Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa anche nell'evoluzione storica	● Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale ● Individuare nella propria vita quotidiana aspetti pedagogici inerenti le tematiche trattate ● Maturazione della consapevolezza della propria autonomia e del situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani implicante nuove responsabilità verso se stessi e gli altri	● Conoscere le principali tematiche della pedagogia nel periodo storico dato ● Saper spiegare l'importanza dell'educazione e della tutela dell'infanzia ● Saper leggere e costruire semplici mappe concettuali relative agli autori ed alle problematiche educative ● Saper effettuare sintesi coerenti ed esemplificative anche guidate

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 10 Età dei Lumi
U. D. 11 Età Napoleonica
U. D. 12 Romanticismo e Risorgimento

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

MAGGIO – PRIMI DI GIUGNO

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte e/o a scelta multipla
- saggio breve

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

FIRMA Responsabile di Area
Disciplinare

Gloria Bonanini

G